

PROGRAMMAZIONE SEZIONE GRANDI

Anno scolastico 2011-2012



Educatrici:

Anna

Graziella

Isabella

Ornella

Bambini: 21 provenienti dalla sezione medi
3 dalla graduatoria dei nuovi iscritti
2 trasferimenti da altri nidi

La sezione grandi occupa il salone situato dopo la *Piazzetta*.
E' suddiviso in angoli "aperti" con materiali a disposizione dei bambini; sono angoli adibiti in gran parte per favorire il gioco simbolico (far finta di...).

- *Angolo morbido* con salotto per la lettura e il relax in modo che si possa incentivare l'ascolto e il racconto di storie, sfogliare libri e giornali, sentire la musica e utilizzare piccoli strumenti musicali. C'è anche una piccola tana dove è possibile nascondersi e isolarsi quando si è stanchi, arrabbiati, tristi o per fare scherzi.
- *Angolo del gioco simbolico*: cucina, cura della bambola con oggetti e materiale che ricordano la casa.
- *Angolo del travestimento* con borse, cappelli, foulard, scarpe e un grande specchio.
- *Angolo delle costruzioni* con pedane di appoggio dove costruire con materiali diversi per dimensione, forma e qualità.
- *Angolo della pappa* usato per attività di manipolazione (pasta di sale, pongo) e travaso a parete, scoperta di materiale naturale. Qui sono previste anche attività di pittura poiché la stanza è provvista di un lavandino con acqua calda e fredda ed alle pareti una pannellatura di legno utilizzabile con fogli grandi.
- *La piazzetta* in condivisione con gli altri gruppi. La stanza è suddivisa in vari angoli semi-strutturati che consentono di accogliere sia il grande gruppo sia i sottogruppi di bambini nei vari spazi così disposti: due vasche di legno delimitate da fioriere con piante vere.

Una vasca ha doppia funzionalità, come sabbia aia per i travasi e con la copertura di legno diventa una pista per le macchinine. L'altra vasca con la farina gialla utilizzata sempre per i travasi e con la copertura diventa un piano di appoggio per giocare. Di fronte c'è la casetta di legno imbottita, anch'essa allestita con materiale naturale, intercambiabile a seconda dell'utilizzo che la fantasia ci porta a creare. Non è solo la semplice casetta ma una vera e propria evoluzione della “tana” dei più piccoli. A fianco c'è un ponte di legno che, oltre ad arricchire l'angolo simbolico della casetta, serve anche per il gioco di movimento.

I nostri obiettivi sono quelli di consolidare la relazione affettiva tra adulti e bambini e tra bambini stessi per rendere gradevole la permanenza al nido, stimolare alla scoperta e alla sperimentazione di nuovi materiali, accompagnare al raggiungimento dell'autonomia individuale durante la giornata e nei momenti di routine.

Cosa avviene durante “il gioco”:

- I bambini vengono suddivisi in due o tre gruppi e a rotazione tutti sperimentano le stesse attività.
- Si incentivano i bambini a “fare” il più possibile da soli sostenendo e incentivando la sperimentazione.
- Si lasciano i bambini liberi nel possibile di scegliere l'attività che desiderano svolgere tra varie proposte.
- Durante l'attività si cerca di passare attraverso tutti gli aspetti

dalla preparazione iniziale al riordino finale che chiude l'attività per evitare la noia dei tempi vuoti e per abituare all'ordine, al pulito e al bello.

- Si accolgono le idee di gioco spontaneo e si adeguano le richieste dei bambini cambiando il nostro progetto iniziale perchè il gioco spontaneo è ricco di fantasia.
- Si introducono i materiali naturali (nuovi per i bambini) con entusiasmo per stimolare la curiosità e il desiderio di sperimentazione.
- Si valorizzano e si utilizzano tutto quanto di naturale (materiali) i bambini portano da casa.

Anche quest'anno si continua il percorso di sperimentazione con tutti i materiali naturali in quanto tali manipolandoli, esplorandoli, raccogliendoli e rielaborandoli dove è possibile con prodotti finiti. Sempre in questo ambito prevediamo la possibilità di trascorrere momenti all'esterno della struttura del nido sia nel giardino adiacente sia con visite nel quartiere e nel parco della Vernavola perché il contatto con la natura fornisce elementi ricchi di stimoli e interessi nuovi; si farà un “Progetto orto” che a partire dalla prossima primavera coinvolgerà direttamente i bambini nel ruolo di piccoli contadini, chiedendo a genitori e nonni la loro disponibilità nel dare una mano nella preparazione del terreno.

Viene anche svolta una documentazione con foto e scritti e comunicata ai genitori attraverso un Diario giornaliero o settimanale che porta a conoscenza dell' esperienze fatte al nido.